

27/04/2023 18:55

LoveLab, interpretare le nuove generazioni tra sessualità e rapporti affettivi (on- e off-line)

Si è concluso oggi, con l'evento finale al Teatro Garibaldi, il progetto che ha visto coinvolto sei classi del territorio e promosso dal Comune di Figline e Incisa Valdarno

Hanno discusso e riflettuto in classe, nei mesi scorsi, sulla relazione con sé e con l'altro, sull'influenza degli stereotipi, sullo sviluppo della propria dimensione intima e sessuale. Hanno esaminato insieme i rapporti affettivi e le relazioni interpersonali attraverso le applicazioni di dating e i social media e i relativi meccanismi di dipendenza e condizionamento. Hanno posto domande e curiosità e ricevuto risposte da esperti su tutti gli aspetti della sessualità. **Senza tralasciare la parte simbolica e immaginifica, stimolata anche attraverso la realizzazione di lavori artistici.**

Si è concluso oggi, con un evento finale al Teatro Garibaldi aperto alla cittadinanza, LoveLab, il progetto di educazione all'affettività e alla sessualità promosso dal Comune di Figline e Incisa Valdarno e realizzato da Foreda Toscana che ha coinvolto sei classi del territorio: due terze medie dell'Istituto comprensivo Figline, tre terze medie della Dante Alighieri di Incisa e una terza superiore dell'Isis Vasari.

Uno spazio di confronto e di formazione, costituito da quattro workshop tematici di tre ore ciascuno guidati da professionisti, che ha interessato e appassionato i ragazzi e restituito agli adulti anche una fotografia molto interessante e nitida delle giovani generazioni continuamente sospese tra online e offline.

"Fanno spesso difficoltà a stabilire un confine tra i due mondi – spiega la responsabile del progetto, Federica Giuliani – hanno spesso bisogno di restare connessi anche di notte. Eppure, al tempo stesso, sono più interessati alle amicizie reali che a quelle virtuali. Il punto è che troppo di frequente i ragazzi sono soltanto spettatori, servirebbe loro più capacità selettiva, per vedere meno e vedere meglio".

"Di sicuro l'interesse dimostrato dagli studenti durante gli incontri – prosegue Giuliani – ci spinge a lanciare una proposta: che in futuro tutti i docenti possano prendersi un pezzo di questa educazione centrale per i ragazzi e svilupparlo trasversalmente nelle proprie materie curriculari, declinando la parte affettiva e sessuale all'interno dei loro rispettivi insegnamenti, **a cominciare magari dalla letteratura o dalla storia dell'arte".**

Nel corso dell'evento finale del progetto, gli attori dell'Associazione Arca Azzurra hanno interpretato una lettura scenica dei bigliettini scritti dai ragazzi in forma anonima e depositati in una scatolina durante i workshop, con domande e riflessioni personali. Oltre al racconto di una **storia d'amore vissuta in un luogo estremo come il manicomio**, ideato da Giacomo Doni, storyteller per la salute

mentale, e l'intervento della psicanalista e psicologa Laura Cioni che ha illustrato e commentato il lavoro dei dipinti che i ragazzi hanno realizzato in gruppo durante il laboratorio, uno dei momenti-chiave è stato l'**'intervista pubblica a Paolo Mottana, docente di pedagogia immaginale all'Università di Milano Bicocca** che ha presentato il suo libro "Elogio delle voluttà. Per una gaia educazione sessuale" spiegando in che modo l'aspetto dell'immaginario entri in relazione con i nostri rapporti affettivi e relazionali".

"Una educazione corretta alla sessualità e all'affettività aiuta a vivere una vita sana e consapevole, specie in una età critica come l'adolescenza – il commento della sindaca del Comune di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai - Con LoveLab abbiamo voluto **ribadire come per noi la scuola sia un presidio centrale per la formazione della persona**. Il laboratorio, non a caso, era compreso in "I FIV Good", il programma di promozione del benessere psicofisico per tutte le età promosso dall'Amministrazione comunale".

Il Comune nell'occasione ha donato a ciascuno dei plessi scolastici coinvolti una **selezione di libri sui temi trattati: resteranno disponibili per la consultazione nelle biblioteche scolastiche**.

IN GALLERY: alcuni scatti dell'evento di chiusura

Gabriele Fredianelli
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail ufficiostampa@comunefiv.it
tel +39 055 912 5318
cell +39 334 683 9848

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)